

E' stato confermato invece il contributo della Regione Lazio, pari ad **€uro/000 1.000,00** mentre la Provincia di Roma, rispetto al 2008, ha dimezzato il proprio apporto del 50%, assegnando un contributo di **€/000 250,00**.

La diversa articolazione, rispetto al precedente esercizio, dei valori che compongono il Valore della Produzione, con un incremento dei ricavi di natura privatistica, generati a fronte di attività e servizi resi dall'Accademia, e una riduzione dei contributi di natura pubblica, ha determinato un incremento della percentuale dei ricavi di natura privatistica, che per l'anno 2009 si attesta al **51,19%**, con corrispondente riduzione della percentuale del finanziamento pubblico che scende al di sotto del 50% del totale dei ricavi, al netto del valore delle capitalizzazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

E 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Acquisti materiali di consumo	36,63	50,23	-13,60	-27,08%
Acquisto di beni/restauro volumi	10,24	39,35	-29,11	-73,96%
Acquisto di musica	5,05	2,04	3,01	147,55%
Acquisti vari	19,28	23,37	-4,09	-17,50%
Acquisti cancelleria e stampati	14,14	22,07	-7,93	-35,93%
TOTALE	85,34	137,06	-51,72	-37,73%

I "Costi per acquisti" registrano una riduzione, quale risultato del perseguimento di una politica di gestione attenta ai costi e all'incremento dell'efficienza, mediante l'armonizzazione ed ottimizzazione degli approvvigionamenti.

E 6) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Pubblicità	1.070,95	998,80	72,15	7,22%
Stampa	540,17	755,03	-214,86	-28,46%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasporti e viaggi	897,08	793,81	103,27	13,01%
Servizi commerciali vari	1.745,76	2.396,20	-650,43	-27,14%
Utenze energetiche	14,20	23,19	-8,99	-38,79%
Consulenze	156,03	131,42	24,62	18,73%
Manutenzioni ordinarie	442,90	441,80	1,10	0,25%
Altre utenze	207,34	308,03	-100,69	-32,69%
Legali e consulenze	209,30	207,20	2,10	1,01%
Assicurazioni	130,60	119,17	11,43	9,59%
Servizi vari	879,76	1.273,00	-393,24	-30,89%
Spese generali	4,09	23,94	-19,85	-82,93%
Catalogazione digitalizzazione	63,25	141,93	-78,68	-55,44%
Contratti professionali	1.183,67	1.258,28	-74,61	-5,93%
Scritture artistiche	4.529,32	5.297,12	-767,80	-14,49%
Spese Organi dell'Ente	245,17	350,00	-104,83	-29,95%
Commissioni bancarie	73,90	67,50	6,40	9,48%
Assistenza informatica	11,99	41,27	-29,28	-70,95%
Allestimenti spazi culturali	203,90	571,01	-367,11	-64,29%
Archivio storico	0,00	17,50	-17,50	-100,00
Architettura gestione Biblioteche.	209,22	114,02	95,20	83,50%
T O T A L E	12.818,60	15.330,22	-2.511,62	-16,38%

Il complesso dei “Costi per servizi” evidenzia una riduzione di **€/000 2.511,62** rispetto all’esercizio precedente, quale risultato dell’attenta politica di contenimento dei costi posta in essere nel corso di tutto l’anno. Tra le voci in aumento troviamo la voce “Trasporti e viaggi”, come conseguenza dell’incremento del numero delle tourn ee rispetto all’anno precedente. Tra le voci in sensibile riduzione, si evidenziano i **“Servizi commerciali vari”** che contengono al loro interno i costi per il “Personale di sala” (€/000 -87,47), per i “Servizi di vigilanza e accoglienza” (€/000 -173,36), per “Assistenza tecnica concerti” (€/000 -48,05), i costi per “Soggiorni e viaggi artisti” (€/000 -107,62), i costi per “Servizio antincendio” (€/000 -52,00), “Allestimenti” (€/000 -184,13) ecc. La voce “Consulenze” presenta un valore analogo a quello del precedente esercizio. La voce “Pubblicit a” registra un leggero incremento, totalmente compensato dalla riduzione dei costi della voce “Stampa”.

Per quanto attiene la voce “Servizi vari”, i principali risparmi si sono ottenuti nelle voci: “Collaborazioni culturali” (€/000 -280,94), “Spese per selezioni e concorsi del personale” (€/000 -31,00) e “Pulizie locali” (€/000 -119,86), che nell’anno 2009 hanno registrato una notevole riduzione in seguito all’elaborazione e all’applicazione di format di richiesta servizi sempre pi u efficaci e quindi meno onerosi.

Nell’anno 2009 sono stati inclusi tra i costi per servizi, per omogeneit a del dato, gli oneri

previdenziali derivanti dai contratti di collaborazione, dai contratti professionali e dalle scritture artistiche. Per consentire la comparazione dei dati con l'anno precedente, analoga rettifica di esposizione è stata operata per l'anno 2008.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (€/000 222,94), del Collegio dei Revisori (€/000 12,46) e del Consiglio Accademico (€/000 9,77) sono indicati alla voce "Spese per Organi dell'Ente".

E 7) Costi per il godimento di beni di terzi

"Costi per il godimento di beni di terzi" riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	37,94	54,29	-16,35	-30,12%
Affitti e locazioni passive	44,84	145,26	-100,42	-69,13%
Nolo di musica	66,51	54,35	12,16	22,37%
Nolo strumenti musicali	24,75	36,74	-11,99	-32,63%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	205,82	333,74	-127,93	-38,33%
Noleggio automezzi	55,94	64,95	-9,01	-13,87%
TOTALE	435,80	689,33	-253,53	-36,78

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione.

E 8) Costi per il personale

Il "Costo del personale" è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Personale Amministrativo	4.033,46	4.058,29	-24,83	-0,61%
Personale Tecnico	167,15	169,85	-2,70	-1,59%
Personale Artistico	11.852,81	11.479,44	373,37	3,25%
Totale costo personale	16.053,43	15.707,58	345,85	2,20%
Oneri sociali	3.910,55	3.886,97	23,58	0,61%
Totale oneri sociali	3.910,55	3.886,97	23,58	0,61%
Trattamento Fine rapporto	909,03	847,09	61,95	7,31%
Totale tratt. fine rapporto	909,03	847,09	61,95	7,31%
Altri costi del personale	0,00	112,52	-112,52	-100,00%
Totale altri costi	0,00	112,52	-112,52	-100,00%
TOTALE	20.873,00	20.554,15	318,85	1,55%

Complessivamente il costo del personale si è incrementato in misura molto contenuta, con riferimento esclusivamente al personale artistico, in particolare per l'assunzione a tempo indeterminato, in corso d'anno, di 18 elementi dell'Orchestra, precedentemente deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Il maggior onere è stato per la maggior parte coperto da una riduzione del costo per il personale a tempo determinato.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2009, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali:

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2009

	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO E TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO E TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	112	103	0	0	103	9.803.701,44
Artisti del Coro	86	82	0	0	82	5.211.480,14
Maestri Collaboratori	0	3	1	0	4	445.228,00
Ballo	0	0	0	0	0	-
Impiegati	46	47	30	3	80	4.921.946,18
Dirigenti	3	2	3	0	5	847.849,62
Tecnici	0	0	0	0	0	-
Servizi Vari	3	3	3	0	6	220.230,54
Contr. Collab e Profess	0	0	0	6	6	198.506,44

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2009

	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO E TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO E TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	112,0	97,0	6,6	4,1	107,7	9.803.701,44
Artisti del Coro	86,0	81,9	2,6	0,0	84,5	5.211.480,14
Maestri Collaboratori	0,0	2,3	0,9	0,0	3,2	445.228,00
Ballo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-
Impiegati	46,0	45,1	29,6	3,5	78,2	4.921.946,18
Dirigenti	3,0	1,7	2,8	0,0	4,5	847.849,62
Tecnici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-
Servizi Vari	3,0	3	2,2	0,0	5,2	220.230,54
Contr. Collab e Profess	0,0	0,0	0,0	5,0	5,0	198.506,44

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

Sono inclusi tra gli oneri del personale anche i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva.

E 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad **€/000 553,98**; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad **€/000 375,36**.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo è calcolato sul valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti.

E 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Prodotti finiti e merci	-35,75	46,72	82,47	176,53%
T O T A L E	-35,75	46,72	82,47	176,53%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2009. La voce evidenzia esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio, evidenziata nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

E 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base del contenzioso in essere:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Altri accantonamenti	300,00	100,00	200,00	200,00%
T O T A L E	300,00	100,00	200,00	200,00%

E12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Diritti d'autore	249,66	246,63	3,03	1,23%
Iva indetraibile	53,75	110,74	-56,99	-51,46%
Altri costi correnti	236,80	194,12	42,68	21,99%
TOTALE	540,21	551,49	-11,28	-2,04%

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo "Diritti d'autore", la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale. Sono tra gli altri inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (€/000 82,97 per tariffa sui rifiuti, Ici sugli appartamenti e altre imposte minori) e gli oneri relativi all'erogazione di borse di studio (€/000 40,65) erogate nell'anno, totalmente finanziate.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**E 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari**

La voce "Proventi" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Incidenza %
Proventi finanziari	28,85	32,27	-3,42	-10,60%
TOTALE	28,85	32,27	-3,42	-10,60%

La voce "Oneri" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Interessi passivi bancari	127,97	304,75	-176,78	-58,01%
Perdite su cambi	0,25	0,12	0,13	108,33%
TOTALE	128,22	304,87	-176,66	-57,94%

Gli oneri bancari sono notevolmente diminuiti rispetto al precedente esercizio, come effetto di

diverse cause. Innanzitutto, la gestione ha beneficiato del buon andamento dei tassi di interesse, con un effetto positivo sul bilancio. Inoltre, l'Accademia nel corso del 2009 ha trattato nuove e più vantaggiose condizioni sui tassi di interesse con la banca che ha concesso l'affidamento. Infine, ma di primaria importanza, nel corso dell'anno 2009 si è prestata massima attenzione all'utilizzo dell'affidamento, cercando di evitare punte massime di scoperto particolarmente onerose in termini di costi. Il risultato di questa gestione è confermato dal dato dell'esposizione verso la banca alla chiusura dell'esercizio, diminuita rispetto all'anno precedente di €/000 1.831,76, corrispondente a -44,37% rispetto al 2008, come evidenziato nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 14) Proventi straordinari

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Sopravvenienze attive	239,55	50,36	189,18	375,63%
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00	0,00
T O T A L E	239,55	50,36	189,18	375,63%

La presente voce si riferisce alle sopravvenute contabilizzazioni di voci di ricavo di competenza di esercizi precedenti.

E 15) Oneri straordinari

Tale voce include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2009	2008	Differenza	Variazione %
Sopravvenienze passive	486,69	126,58	360,11	284,50%
Minusvalenze da alienazione	0,73	0,00	0,73	n.d.
T O T A L E	487,42	126,58	360,84	285,07%

La presente voce si riferisce alla contabilizzazione di costi manifestatisi nel corrente esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad **€/000 150,83**. L'importo a debito è stato accantonato e trova piena copertura negli acconti versati in corso d'anno.

F) ALTRE INFORMAZIONI***- Direzione e Coordinamento***

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.18, si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19, si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19-bis, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto da parte dei soci finanziamenti.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.20, si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'Art. 2427, comma1, n.21, si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.22, si evidenzia che La Fondazione non ha posto in essere

operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente

Prof. Bruno Cagli



FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P. IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850
BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Linee generali

Nel 2010 l'Accademia ha fronteggiato i significativi tagli delle risorse pubbliche, legati soprattutto alla riduzione del FUS e al mancato rinnovo della Legge Speciale per Santa Cecilia, puntando da un lato a politiche di attento incremento e valorizzazione dell'apporto dei privati, e dall'altro a strategie di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Il pareggio di bilancio che l'Accademia è riuscita faticosamente a conseguire, a dispetto della congiuntura economica e finanziaria, è anche e soprattutto il frutto di una capacità di attrattiva delle proprie attività che non ha eguali nella storia dell'istituzione e che l'ha portata a superare il 50% di capacità di autofinanziamento. Tra i meriti dell'attuale gestione c'è infatti quello di occupare gli spazi del nuovo Auditorium con un record di oltre 900 appuntamenti l'anno, la cui qualità è stata preservata e, se possibile, accresciuta. Inoltre, segnale tra i più confortanti, il 2010 ha registrato un incremento dei ricavi da biglietteria che testimonia l'affezione del pubblico degli abbonati e la capacità di richiamo nei confronti di nuove tipologie di fruitori dei nostri appuntamenti.

La conferma dell'apporto degli Enti Locali (Comune, Provincia e Regione) in linea con i contributi degli anni passati è stata quanto mai preziosa in un momento in cui le stesse amministrazioni locali affrontavano le difficili conseguenze della crisi economica.

Sesto anno consecutivo della straordinaria collaborazione con il Maestro Antonio Pappano in qualità di Direttore Musicale, il 2010 ha consolidato il nome di Santa Cecilia in Italia e nel mondo anche e soprattutto attraverso le incisioni discografiche, quattro in un solo anno, realizzate con tre delle principali case a livello internazionale (*Arie del Verismo Italiano* con Decca, *Stabat Mater* e *Guillaume Tell* di Rossini con EMI, *Stabat Mater* di Pergolesi con Deutsche Grammophon). In un periodo di generale crisi del mercato discografico, questo è un altro segno tangibile del rilievo dell'Accademia e dei suoi complessi artistici sotto la guida di Antonio Pappano.

Gli appuntamenti della Stagione Sinfonica e da Camera hanno confermato l'attenzione per il grande repertorio, riservando al contempo la dovuta attenzione sia alla produzione contemporanea (come testimonia la commissione da parte dell'Accademia dell'opera *Opfergang* al noto compositore tedesco Hans Werner Henze, eseguita in prima mondiale assoluta nel gennaio 2010) sia a qualche opportuna rilettura di pagine ingiustamente trascurate (una tra tutte, la *Lodoiska* di Cherubini che, nell'ottobre 2010, ha aperto la stagione da camera 2010 – 2011). La presenza del Maestro Pappano, non solo in veste di direttore, ma anche di pianista, è stata alla base della programmazione 2010: nove produzioni (a cui vanno aggiunte

le tournée) tra cui vale la pena citare la riproposta del *Guillaume Tell* di Rossini per l'apertura della stagione sinfonica 2010 – 2011.

Un altro principio ispiratore è stato quello della presenza dei nuovi talenti che si affacciano nel panorama internazionale, posti accanto ai grandi nomi di interpreti (direttori e solisti) che sono ospiti abituali delle stagioni ceciliane e fanno parte della nostra storia. Nella scelta dei programmi è da sottolineare la presenza di un ciclo Mahler, omaggio al doppio centenario della nascita e della morte, che si è aperto nel maggio 2010 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 2* diretta da Pappano e che si chiuderà nel novembre 2011 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 7* diretta da Gergiev. ***Accanto alle stagioni tradizionali, non sono mancati gli appuntamenti estivi e il festival monografico di settembre dedicato alle nove Sinfonie di Beethoven dirette da Kurt Masur, storico interprete del grande repertorio tedesco.***

Pur nella razionalizzazione della programmazione imposta dalle difficoltà economiche, ha continuato a svilupparsi il progetto *Tutti a Santa Cecilia*, destinato ai bambini, alle scuole e alle famiglie, con la presenza sempre più consolidata della *JuniOrchestra* e del *Coro di Voci Bianche*. E' continuato anche il ciclo *It's wonderful*, che esplora musiche di confine non strettamente riconducibili al repertorio classico, e che nel 2010 ha ospitato Ute Lemper, Richard Galliano, Woody Allen, Philip Glass e Sting.

Naturalmente, nonostante i tagli abbiano colpito soprattutto le attività collaterali, si è difesa pervicacemente sia l'attività scientifica ed editoriale (con mostre e convegni molti dei quali inseriti nella bellissima cornice del Museo degli Strumenti Musicali) sia i progetti dell'area didattica, con i tradizionali corsi di perfezionamento e l'Opera Studio (fucina di nuovi talenti vocali), nella consapevolezza che saranno i giovani di oggi a portare nel mondo la grande tradizione del nostro Paese.

2. Linee operative

L'anno 2010 era iniziato con l'approvazione in deficit del budget di previsione annuale; certamente una decisione molto forte che assumeva i connotati di denuncia pubblica per la non sostenibile riduzione dei contributi statali (FUS).

Nonostante questo, l'Accademia è riuscita a conseguire per il quinto anno consecutivo il pareggio di bilancio grazie, da una parte, ad una continua e rigorosa politica di contenimento dei costi e dall'altra alla determinazione dimostrata nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento privato. Nel 2010 la capacità di autofinanziamento della Fondazione attraverso il contributo delle aziende e l'apporto dei Soci privati è risultata infatti ben oltre il 50% (55,12%) del proprio bilancio. Solo grazie a questa azione combinata è stato possibile mantenere i livelli di eccellenza raggiunti negli ultimi anni dai complessi artistici, sia in campo nazionale che internazionale, nonché da tutte le altre attività della Fondazione.

Si deve dar conto dei numerosi premi ottenuti nel corso dell'anno in campo discografico (si ricorda l'inserimento, da parte di Classic FM, dell'Orchestra dell'Accademia tra le prime 10 orchestre del mondo), dello sviluppo di nuovi canali di diffusione legati all'innovazione

tecnologica (social network, web-streaming, etc.), del potenziamento delle attività della JuniOrchestra e delle altre compagini giovanili, l'ampliamento del programma di Opera Studio e dell'Alta Formazione Musicale, nonché l'aumento dell'offerta culturale della Bibliomediateca e la valorizzazione del Museo degli Strumenti Musicali, in una parola tutto ciò che rende l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia unica nel panorama italiano soprattutto se guardiamo a quegli standard di produttività che, grazie al continuo sviluppo e alla migliore integrazione delle suddette attività, hanno raggiunto indici di eccellenza paragonabili a quelli delle grandi realtà internazionali.

Dal punto di vista legislativo, non possiamo non ricordare come il 2010 rappresenti per le Fondazioni Lirico Sinfoniche l'anno delle riforme. Il decreto legge 30 aprile 2010 n. 64, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno n. 100, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, ha istituito un nuovo regime giuridico e definito forme organizzative speciali in relazione *“alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati (art. 1, sub f)”*. I criteri per acquisire la forma organizzativa speciale sono dettagliati nel Decreto del Presidente della Repubblica firmato in data 19 maggio 2011 ed in attesa di pubblicazione.

Il nuovo assetto normativo potrà originare per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia la reale concretezza di dotarsi di quella *“specificità”* prevista dalla legge e quindi una reale autonomia gestionale, ma a questo deve accompagnarsi una dotazione di fondi pubblici (in primis FUS ma anche contributi degli enti locali) realmente adeguata alla sua missione statutaria che possa assicurare quella produzione qualitativa che ha permesso all'Accademia di affermarsi come una delle realtà culturali più apprezzate a livello mondiale.

Sarà anche necessario aumentare ulteriormente la capacità di autofinanziamento; nel corso del 2010 grande impulso ha avuto il sistema di mecenatismo culturale avviato negli ultimi anni dall'Accademia (soltanto i contributi delle persone fisiche hanno raggiunto un totale di € 669,80 mila). Tale sistema potrebbe essere sviluppato ancora di più se venissero approvati interventi legislativi aventi ad oggetto nuovi benefici fiscali legati alle erogazioni liberali; questo permetterebbe alle aziende più prestigiose di unire sempre più il loro marchio con quello storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Quanto alla politica della riduzione dei costi, l'Accademia, nell'ottica di un sempre maggiore controllo e di una migliore efficacia della spesa, sta gradualmente mettendo in atto tutte le prescrizioni del Codice degli appalti e del regolamento attuativo così come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006. Tali misure consentiranno di conseguire progressivamente economie di scala in molti settori della produzione. L'Accademia inoltre, coerentemente con le finalità sociali della sua missione, continua ad essere capofila di iniziative e orientamenti per l'intero settore; è stata la prima fondazione lirico-sinfonica a dotarsi di un Codice Etico e ha conseguentemente adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ispirato ai codici di comportamento elaborati da Confindustria, che possa essere idoneo a prevenire i reati individuati dal decreto legislativo 231/2011 in tema di responsabilità amministrativa degli enti.